

ALL. B

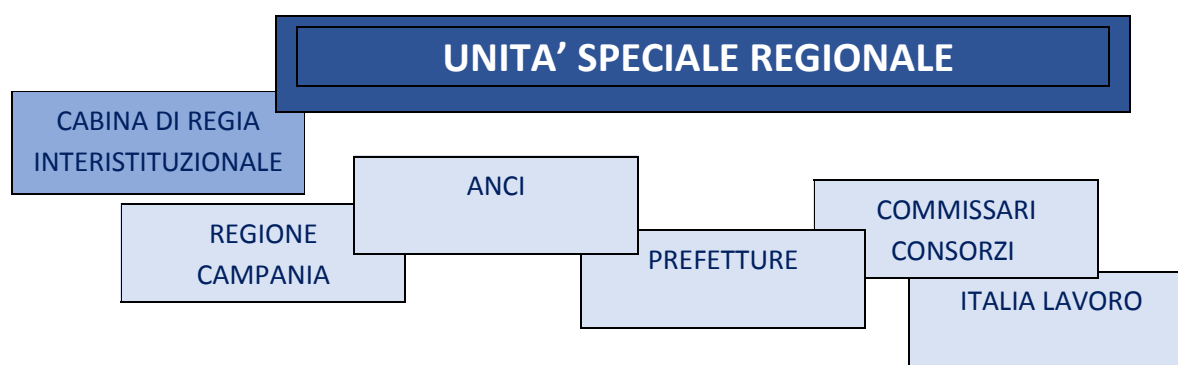
ISTITUZIONE DELLA CABINA DI REGIA

La responsabilità del progetto Interventi finalizzati al ciclo integrato dei rifiuti per il miglioramento della raccolta differenziata e per la selezione ed il trattamento dei rifiuti urbani in Regione Campania è in capo all'Amministrazione regionale della Campania che, a tal fine, istituisce un'Unità Speciale (di seguito US).

L'US è composta dal Direttore generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, due dirigenti e un funzionario della medesima Direzione generale.

Al fine di ottimizzare le attività e le misure di investimento legate al progetto si istituisce, altresì, una Cabina di Regia interistituzionale tra la Regione Campania, l'ANCI, le Prefetture, i Commissari dei Consorzi di Bacino ed Italia Lavoro.

La Cabina di Regia supporta l'US nella realizzazione dell'intervento e ne sostiene gli indirizzi operativi.



La Cabina di Regia è costituita dalla Regione Campania ed è presieduta dal Direttore Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema.

Sono membri permanenti della Cabina di Regia:

Per la Regione Campania: LA Direzione generale Ambiente, l'Assessorato all'Ambiente. Per la gestione dei lavoratori coinvolti nel progetto, in particolare per le questioni relative alla messa in disponibilità così come previsto dal d.lgs. 165/2001 e smi la Direzione generale Lavoro e l'Assessorato al Lavoro.

Per i Commissari: i Commissari liquidatori dei Consorzi di Bacino interessati al collocamento del personale.

Per le Prefetture: i Prefetti degli UTG di Napoli, Salerno, Avellino, Caserta e Benevento (o loro delegati).

Per ANCI: Presidente regionale e Direttore regionale o suo delegato.

Per Italia Lavoro: Responsabile macro area sud jonica o suo delegato.

La Cabina di Regia si riunisce presso la sede istituzionale della Regione Campania almeno una volta al mese e realizza trimestralmente un report di monitoraggio delle attività.

Saranno presenti agli incontri della Cabina di Regia per specifiche necessità, di volta in volta e su convocazione, i soggetti coinvolti nelle attività operative, oltre che per pareri consultivi (a titolo esemplificativo le OO SS, le Associazioni datoriali, RSA e RSU, ecc.).

La Cabina di Regia nella sua composizione suesposta è operativa a far data dalla pubblicazione del presente atto sul BURC.

La Cabina di Regia si impegna a far proprio come primo atto un questionario di rilevazione dei fabbisogni da inviare ai Comuni della regione Campania, finalizzato alla conoscenza delle necessità di investimenti locali.

La Cabina di Regia si impegna, altresì, a realizzare ogni attività utile per l'ottimizzazione degli investimenti legati al progetto e di monitorare l'andamento degli avvisi pubblici; laddove presenti le criticità, la Cabina di Regia ne individua le modalità di contenimento e attiva ogni strumento utile per superarle. La Cabina DI Regia ha la funzione di verificare la corrispondenza dei risultati raggiunti con gli obiettivi iniziali e di valutare l'eventuale scarto (quantitativo e qualitativo) esistente tra di essi.

La Cabina di Regia, inoltre, monitora e verifica l'impatto ambientale ed occupazionale del progetto attraverso analisi longitudinali di dati statistici e dati amministrativi.

La Cabina di Regia ha, in più, l'impegno di certificare il progetto come buona pratica regionale, specificandone gli elementi qualificanti in una apposita nota (carattere innovativo, l'integrazione delle policy di investimento con l'occupazione, l'esplicita attenzione all'ambiente, ecc.).

La Cabina di Regia, infine, coordina le attività, fornendo precisi indirizzi operativi, controlla la tempistica e programma lo svolgimento delle diverse fasi, modifica eventualmente le attività per migliorarne l'efficacia.

La Cabina di Regia si avvale di una struttura di assistenza tecnica, coordinata da Italia Lavoro S.p.A.

L'assistenza tecnica di Italia Lavoro

Con nota formale del 03.07.2014 la Regione Campania ha fatto richiesta di assistenza tecnica a Italia Lavoro (prot. 4051/SP) per la progettualità legata alla soluzione delle problematiche legate ai Consorzi di Bacino regionali.

Italia Lavoro si impegna, pertanto, per:

- 1.Supporto alla progettazione dell'intervento
- 2.Supporto nella realizzazione del progetto
- 3.Partecipazione come membro permanente nella Cabina di Regia
- 4.Promozione dell'Avviso pubblico rivolto ai Comuni, aziende partecipate e STIR
- 5.Costituzione e supporto al nucleo di valutazione delle risultanze dell'Avviso pubblico
- 6.Monitoraggio
- 7.Comunicazione
- 8.Supporto alla rendicontazione
- 9.Gestione del modulo formativo.

L'importo complessivo previsto per l'assistenza tecnica è di € € 1.502.825,60 suddivisi per macro voce così come individuato nella tabella 1.

TABELLA 1

ASSISTENZA TECNICA PROGETTO Interventi finalizzati al ciclo integrato dei rifiuti per il miglioramento della raccolta differenziata e per la selezione ed il trattamento dei rifiuti urbani				
VOCI DI COSTO	COSTO MESE	NUMERO	DURATA	COSTO TOTALE
CAPO PROGETTO	€ 5.500,00	0,5	12	€ 33.000,00
COORDINATORE	€ 4.000,00	0,5	12	€ 24.000,00
OPERATORI SENIOR*	€ 3.000,00	9	12	€ 324.000,00
OPERATORI JUNIOR**	€ 2.000,00	45	2	€ 180.000,00
SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO	€ 1.900,00	4	12	€ 91.200,00
STAFF PROGETTAZIONE	€ 4.000,00	0,2	3	€ 2.400,00
STAFF CONTROLLER	€ 4.000,00	0,15	6	€ 3.600,00
STAFF COMUNICAZIONE	€ 4.000,00	0,1	8	€ 3.200,00
STAFF R.U.	€ 4.000,00	0,1	6	€ 2.400,00
STAFF MONITORAGGIO	€ 4.000,00	0,25	6	€ 6.000,00
COMUNICAZIONE	€ 12.000,00	1	1	€ 12.000,00
MONITORAGGIO	€ 8.000,00	1	1	€ 8.000,00
FORMAZIONE	€ 806.025,60	1	1	€ 806.025,60
RIMBORSI SPESE	€ 1.000,00	1	6	€ 6.000,00
CANCELLERIA	€ 1.000,00	1	1	€ 1.000,00
TOTALE				€ 1.502.825,60

* In questa voce sono ricompresi i 9 professionisti senior destinati al nucleo di valutazione previsto dall'Avviso pubblico rivolto ai Comuni, alle aziende ad essi collegati e agli STIR

** In questa voce sono ricompresi i 45 professionisti junior che accompagnano lo start up del progetto formativo, così come descritto nella tabella 2

Il modulo formativo, della durata di mesi 1 ed ipotizzato per l'intera platea dei lavoratori, ha lo scopo di preparare i lavoratori all'innesto nella nuove realtà produttive ed è, pertanto, finalizzato prioritariamente al bilancio delle competenze, all'orientamento al lavoro e team building e alla specializzazione prevista da quanto poi è oggetto del successivo tirocinio:

Tabella 2

Attività	N. destinatari	N. ore previste
Presentazione del progetto	1.120	12
Bilancio delle competenze	1.120	18
Orientamento e team building	1.120	12
Modulo universale su Sicurezza sul lavoro	1.120	12
Modulo universale su Legislazione del lavoro	1.120	12
Modulo formativo specialistico 1	1.120	48
Totale	1.120	114

L'importo complessivo del modulo formativo, così come riportato nella tabella 1, è pari a € 806.025,60, comprensivo dei costi di docenza e tutoraggio per 45 aule, ciascuna di circa 25 lavoratori, per 19 giornate ciascuna della durata di 6 ore.